

Genere di media: stampato
Tipo di media: stampa specializzata

Tiratura: 4'772
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 2

Produzione integrata e prodotti fitosanitari

Solo negli ultimi 20 anni la popolazione svizzera è passata da poco più di 7 milioni a oltre 8 milioni e mezzo di abitanti. La superficie agricola e gli alpeggi costituiscono insieme circa un terzo della superficie totale della Svizzera ma sono in diminuzione. Nonostante ciò, i progressi tecnici registrati nel settore agricolo hanno consentito di aumentare la produttività del settore primario garantendo nutrimento per la popolazione e permettendo di soddisfare le esigenze sempre più elevate del consumatore. Perché questo sia possibile anche in futuro, è necessario preservare e incrementare la produzione agricola attraverso miglioramenti tecnici e un'adeguata difesa dei vegetali. Per proteggere le colture dai parassiti, dalle malattie e dalle malerbe l'agricoltore adotta i principi della produzione integrata che, basandosi su un concetto di agricoltura sostenibile, sfrutta le risorse e i meccanismi regolatori naturali per ridurre al minimo l'utilizzo di prodotti potenzialmente dannosi e inquinanti. Dopo aver messo in atto tutte le misure destinate a evitare l'introduzione di organismi nocivi, avvalendosi di diversi strumenti di supporto decisionale, l'agricoltore mette in atto le misure di lotta diretta dando la precedenza ai metodi biologici, biotecnici e fisici, a condizione che siano efficaci ed economicamente sostenibili. Le misure di lotta chimiche vengono utilizzate solo se gli strumenti di prevenzione e i metodi di lotta alternativi non garantiscono una protezione sufficiente. I prodotti fitosanitari sono comunque ancora uno strumento indispensabile, sia nella produzione integrata convenzionale che nella produzione integrata biologica, per garantire la produttività e la remuneratività delle colture agricole e per assicurare che i prodotti siano conformi alle aspettative del consumatore.



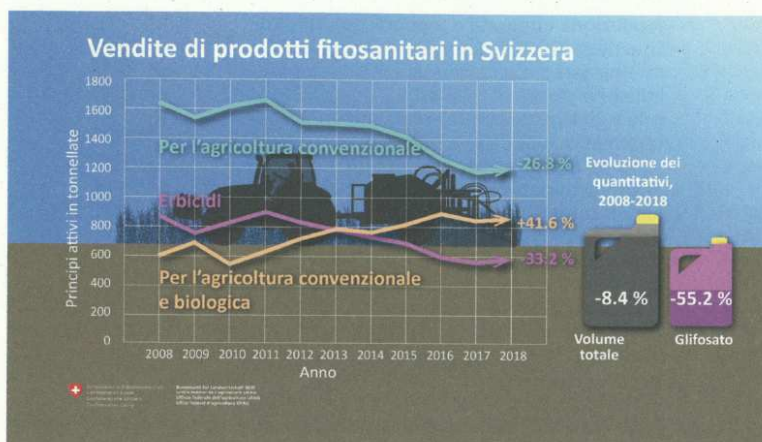
Per svolgere la loro azione tutti i prodotti fitosanitari devono avere una certa efficacia biologica che determina potenziali effetti negativi sull'uomo e sull'ambiente. I rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari possono comunque essere gestiti agendo sulla loro tossicità (per es. dando la priorità ai meno tossici) o riducendo al minimo le possibilità di esposizione alla loro azione (per es. usando i giusti dosaggi, evitando la deriva, usando i dispositivi di protezione individuale ecc.).

Per questo motivo è stato elaborato il Piano d'azione nazionale per la riduzione del rischio e l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari che è stato approvato dal Consiglio federale il 6 settembre 2017. Il Piano d'azione ha integrato le misure già in atto con nuovi strumenti operativi e ha l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari rendendo il loro utilizzo più sostenibile. Sebbene possa essere fatto ancora molto, la strada intrapresa dal settore agricolo è chiara e va verso una netta riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari di sintesi, a favore di prodotti utilizzabili sia nella produzione integrata convenzionale che nella produzione integrata biologica.

Bollettino fitosanitario - aiutaci a migliorare, esprimi la tua opinione

Vi ricordiamo che quest'anno abbiamo deciso di dare la possibilità ai nostri lettori di esprimere la propria opinione sulla qualità e la pertinenza degli argomenti trattati sul bollettino fitosanitario settimanale. Il questionario è compilabile direttamente sul sito internet www.ti.ch/fitosanitario, sotto la sezione Bollettino fitosanitario. Il termine per la compilazione è venerdì 31 gennaio

Bollettino fitosanitario numero 2



Servizio fitosanitario

T. 091 814 35 86-85-87-57;

servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/agricoltura

Bollettino telefonico: Non in funzione
Agrometeo: www.agrometeo.ch

Elenco prodotti fitosanitari:
www.psm.admin.ch

Schede prodotti:
www.blw.admin.ch/psm

Viticultura.

Prodotti fitosanitari per la viticoltura: Novità 2019

Fungicidi - Nuovi prodotti omologati per analogia

Prodotto (ditta)	Materia attiva	Analogo a
Corsil (Omya),	Krésoxim - metile	Stroby WG
Dominator (Omya),	Dimethomorphe + ametocradine	Orvego
Rondo Sky (Syngenta)	fuxpyroxad	Sercadis

Fungicidi - riesame mirato

Nome commerciale	Materia attiva	Riesame mirato e nuove prescrizioni d'utilizzo
Teldor	Fenhexamide	SPe 3 – per proteggere gli organismi acquatici dagli effetti della deriva rispettare una zona tampone non trattata di 6 m dalle acque superficiali. La distanza può essere ridotta adottando misure conformemente a istruzioni dell'UFAG.

Fungicidi - termini di vendita e di utilizzo

Prodotto (ditta)	Materia attiva	Termine di vendita	Termine di utilizzo
Cuprofix (Syngenta)	Ossicloruro di rame	non più vendibile	30.10.2020
Cuprosan UDG (Syngenta)	Folpet + rame	non più vendibile	30.10.2020
Zetanil Kupfer (Leu+Gygax)	Folpet + ossicloruro di rame + cymoxanil	non più vendibile	31.12.2020
Ocarina (Bayer)	Iprovalicarbe + ossicloruro di rame	non più vendibile	31.12.2020
Bravo 500, Cargo Chlorotalonil, Clorotal 500 Daconil 500, Daco 500, Miros, FL	clorotalonil	non più vendibili	non più utilizzabili

Insetticidi e acaricidi - termini di vendita e di utilizzo

Prodotto (ditta)	Materia attiva (gruppo)	Termine di vendita	Termine di utilizzo
Mimic (Omya)	tebufenozide	10.07.2020	10.07.2021

L'autorizzazione per i prodotti contenenti le materie attive chlorpyrifos e chlorpyrifos-metile sono state in parte ritirate con effetto immediato. Lo stato attuale delle autorizzazioni è consultabile nell'indice dei prodotti fitosanitari dell'UFAG.



Erbicidi - novità

Prodotto (ditta)	Materia attiva	Organismo bersaglio	Osservazioni
Firebird Plus (Omya)	Pyraflufen-etile	Eliminazione ricacci concentrazione 0.5%	Applicazione: Stadi 19-75 (BBCH). Dal 3° anno. Al massimo 2 trattamenti per anno e per particella
Roundup PowerFlex (Bayer)	Glyphosate	Dicotiledoni monocotiledoni Dose: 1.5-7.5 l/ha	Trattamento al più tardi entro fine agosto. Non possono essere trattate le parti vegetali verdi e le vigne con sistemi di potatura corta (gobelet, cord. perman.)
Basta 150, Basta S (BASF)	Glufosinate	Dicotiledoni e monocotiledoni annuali. 4-5 l/ha	Al massimo 2 trattamenti per anno per particella. Soltanto come trattamento sotto le file. Le parti verdi e non legnose delle piante coltivate non devono essere toccate.
Nizo (Stähler)	propyzamide	Dicotiledoni e monocotiledoni annuali Dose: 5-6.25 l/ha	Nessuna efficacia contro attaccamani e composite diverse (galinsoga, camomilla e senecione). Applicare al più presto 6 mesi dopo la piantagione. Applicazione: Da fine ottobre fino a metà gennaio

Erbicidi - termini di vendita e utilizzo

Prodotto (ditta)	Materia attiva	Termine di vendita	Termine di utilizzo	Motivo
Basta S (Stähler)	Glufosinate	Non più vendibile	29.01.2020	Nuova omologazione
Basta 150 (Bayer)				BASF
Alce (Stähler)	Terbutilazina diuron glyphosate	Non più vendibile	31.12.2020	

Erbicidi - Cambiamenti di omologazione

Nome commerciale	Materia attiva	Riesame mirato e nuove prescrizioni d'utilizzo
Select	Clethodim	Non applicare nelle zone di protezione delle acque sotterranee S2 e S5. Distanza dai biotopi: Monocotiledoni annuali 6 m, Gramigna 20 m

Importante:

- **Per ridurre i rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari occorre fare tutto il possibile per limitare:**
 - la **deriva**: parte del prodotto fitosanitario che non raggiunge la coltura ed è trasportato altrove sotto forma di goccioline;
 - il **dilavamento**: tramite le precipitazioni in seguito al trattamento i prodotti fitosanitari vengono dilavati dalla particella. In questo contesto occorre adottare misure per evitare la contaminazione delle acque superficiali. Tali misure sono indicate sulle etichette dei prodotti fitosanitari e sulle schede tecniche che vanno pertanto lette attentamente prima dell'uso. Per ogni prodotto fitosanitario sono indicate le distanze minime da rispettare dalle acque di superficie (corsi d'acqua) per limitare la deriva e il dilavamento, riducibili secondo le direttive dell'Ufficio federale dell'agricoltura.
- Controllare e rispettare sempre scrupolosamente le restrizioni per l'utilizzo elencate sull'etichetta del prodotto (periodo di trattamento, misure di sicurezza, termini d'attesa...).

Smaltimento di prodotti fitosanitari

Ricordiamo che tutti i prodotti fitosanitari non più utilizzabili o non più autorizzati, così come i flaconi/imballaggi vuoti, vanno eliminati correttamente:

- 1 **Flaconi/imballaggi vuoti**: in fase di preparazione della poltiglia, se si termina il prodotto fitosanitario, il flacone deve essere risciacquato minimo per tre volte. L'acqua di lavaggio deve essere aggiunta alla poltiglia in preparazione; il flacone vuoto e risciacquato può essere eliminato come rifiuto "normale", nei rifiuti solidi urbani.
- 2 **Prodotti fitosanitari scaduti e non più autorizzati**: in questo caso vige un obbligo di restituzione da parte dell'utilizzatore e un obbligo di ripresa da parte di chi li ha immessi in commercio (art. 70 dell'OPF): commercianti al dettaglio, rivenditori, ecc. Tuttavia non in tutti i casi vengono ripresi obbligatoriamente a titolo gratuito. In alcuni Comuni viene organizzata annualmente la raccolta di questi rifiuti speciali, che vengono poi smaltiti presso centri specializzati. È possibile anche fornirli direttamente ai centri autorizzati per lo smaltimento di prodotti fitosanitari (Azienda cantonale dei rifiuti di Bioggio ed ECSA Maintenance SA di Balerna (www.rifiuti.ch, codice rifiuto 020108)).